

DETERMINAZIONE DI AVVIO SPESA N. 11 DEL 09/09/2016

IL RESPONSABILE DELL'UNITA' TERRITORIALE ACI DI VARESE

VISTO il Decreto Legislativo n.165/2001 che ha recepito la normativa introdotta dal decreto legislativo n.29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art.27 del citato D.Lgs. n.165/2001, nella seduta del 28.01.2016, ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO il "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI", approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 17 dicembre 2013, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modificazioni, nella legge 30 ottobre 2013, n.125;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del D.Lgs.n.419 del 29 ottobre 1999 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2016, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato all'Assemblea dell'Ente nella seduta del 29 ottobre 2015;

VISTO l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'ACI il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale definisca il budget di gestione di cui all'art.12 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTE le deliberazioni adottate dal Consiglio Generale dell'Ente nelle riunioni del 26.03.2013, del 10.04.2013 e del 24.07.2013 con le quali sono state approvate le modifiche all'Ordinamento dei Servizi di ACI e sono stati, conseguentemente, ridisegnati gli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, con la contestuale istituzione delle funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTA la determinazione n.3391 del 20 novembre 2015 con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2016, ha stabilito in € 20.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e servizi e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il Manuale delle Procedure Negoziali dell'ACI, adottato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012 ed, in particolare gli articoli 9, 10 e 56 in materia di competenza ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTI l'art.35 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i ed il Regolamento della U.E. 2015/2017 della commissione del 24/11/2015 che ha stabilito le soglie comunitarie per il biennio 2016-2017, fissando in € 209.000,00, oltre IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dalla Legge n.208/2015 e dalla Legge n.10/2016, che prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 1.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti in conformità alla normativa vigente in materia di appalti pubblici;

VISTO l'art.36, comma 2) del D.Lgs.n.50/2016 (nuovo Codice degli Appalti) in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario mediante procedura negoziata ed in particolare la lett.a) che prevede, per importi inferiori ad € 40.000, l'affidamento diretto adeguatamente motivato;

CONSIDERATA la necessità di avvalersi di un servizio di imballaggio e trasporto documenti per lo sgombero del materiale di archivio da trasportare alla ditta Preda di Pomezia;

VERIFICATO che sono presenti convenzioni attive nel mercato elettronico ME.PA al bando "servizi di logistica-trasporti", che riguarda la fornitura di servizi di trasloco, intesi come l'insieme delle attività necessarie al trasferimento di oggetti da un luogo di origine a un luogo di destinazione (smontaggio e imballaggio; movimentazione del materiale da traslocare; carico, stivaggio, trasporto e scarico nel luogo di destinazione; eventuale servizio di custodia e deposito temporaneo);

RITENUTO, altresì, che gli oneri per i rischi da interferenze sono stati valutati pari a € 0,00 considerato che l'attività lavorativa viene prestata in ambienti in cui non rilevano interferenze;

TENUTO CONTO che, sulla base dei servizi precedenti, il valore stimato dell'affidamento – ai soli fini dell'individuazione della disciplina in materia di appalti di servizi, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. – è stato determinato in € 2.800,00, oltre IVA

RITENUTO che, sulla base dei servizi precedenti, il valore stimato del servizio è stato determinato in € 2.800,00=,

VALUTATO di svolgere la procedura di affidamento per i servizi in argomento sul MePa mediante RdO, scegliendo gli operatori economici da interpellare tra i soggetti iscritti al suddetto bando "Servizi di logistica" tenuto conto che i servizi di trasloco, per la loro tipologia, possono considerarsi affini a quelli di facchinaggio e/o trasporto;

RILEVATO che, a seguito di una indagine esplorativa del mercato di riferimento, si ritiene di inviare una Richiesta di offerta (R.d.O) ad almeno cinque operatori economici iscritti al suddetto Bando Mepa, selezionati sulla base del criterio territoriale tenuto conto della convenienza economica e organizzativa ad interpellare ditte locali o operanti sulla tratta Lombardia/Lazio e viceversa, nonché al fine di assicurare la partecipazione delle piccole e medie imprese come espressamente indicato dal D.Lgs.n.50/2016, nel rispetto dei principi di rotazione, trasparenza, correttezza, parità di trattamento, concorrenza e non discriminazione;

RILEVATA l'opportunità di interpellare operatori economici diversi da quelli invitati all'ultima procedura, al fine di garantire il principio di rotazione, par condicio e non discriminazione, e invitando, altresì, l'operatore economico ultimo affidatario, tenuto conto del buon esito del precedente servizio effettuato con serietà, professionalità ed affidabilità e considerato che il principio di concorrenza e non discriminazione è comunque assicurato dall'invio di RdO ad altri quattro operatori economici;

TENUTO CONTO che gli operatori economici abilitati al Bando MePa devono essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 ed essere muniti delle autorizzazioni prescritte per lo svolgimento delle attività in argomento;

VALUTATO di selezionare la migliore offerta con il criterio del prezzo più basso, tenuto conto che le specifiche del servizio sono esattamente definite nella richiesta di offerta e considerato che l'affidamento, per il valore massimo stimato, rientra nell'ambito degli affidamenti diretti di cui all'art.36, comma 2,lett.a) del D.Lgs.n.50/2016;

CONSIDERATO che la procedura sarà svolta in conformità alle modalità del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione come descritte nel documento "Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione" della Consip;

RICHIAMATE le condizioni generali allegate ai bandi MePa, che prevedono che il prezzo include tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri presenti e futuri, inerenti al contratto a qualsiasi titolo, l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del contratto, il cui pagamento rimane, pertanto, a carico del Fornitore e vista la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n.96/E del 16 dicembre 2013;

DATO ATTO che alla presente procedura di acquisto è stata assegnata dal sistema Smart CIG dell'ANAC il n. **Z5919ED5F8**;

VISTI l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2007 e s.m.i., il D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., il Manuale delle procedure negoziali dell'Ente per quanto compatibile; il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'ACI, il Manuale delle procedure amministrativo-contabile, nonché le Condizioni Generali allegate ai Bandi di abilitazione del Me.Pa. e la documentazione di gara (richiesta di offerta, lettera di invito e capitolato tecnico);

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE DI SPESA

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante della presente determinazione, si autorizza il Responsabile dell'Unità Territoriale di Varese all'espletamento del confronto concorrenziale, mediante richiesta di offerta (R.d.O.) nel MePa della Consip SpA, per l'affidamento del servizio di imballaggio e trasloco faldoni e materiale d'archivio presso la ditta Preda ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a) del D.Lgs.n.50/2016.

Il servizio verrà aggiudicato al prezzo più basso, dovrà essere espletato presumibilmente nel periodo Ottobre/Novembre 2016 in conformità agli schemi di atto (richiesta di offerta, lettera di invito e capitolato tecnico) riportati in allegato alla presente determinazione, della quale costituiscono parte integrante e sostanziale.

L'importo massimo autorizzato a base di gara ammonta ad € 2.800,00, oltre IVA, e, a seguito dell'aggiudicazione del servizio verrà contabilizzato, nel suo esatto importo, sul conto di costo n. 410727003 WBS: A-201-01-01-4961 a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2016 all'Unità Territoriale di Varese, quale Unità Organizzativa Gestore 496, C.d.R. 4961.

Il contratto, a seguito delle verifiche, in capo all'aggiudicatario, dei requisiti di carattere generale richiesti ai fini della partecipazione e tenuto conto di quanto previsto dall'art.32, comma 10, lett.b) del D.Lgs.n.50/2016, verrà stipulato in modalità elettronica con firma digitale.

Si prende atto che l'ANAC ha assegnato alla procedura il numero di Smart CIG **Z5919ED5F8**

Il Responsabile dell'Unità Territoriale



AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA
Unità Territoriale di VARESE
IL RESPONSABILE

..... Dott. Carmelo Tassinari, EU/01.....